

Oggetto: Comune di Francolise - CF 83001080619 – Provincia di Caserta - Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 29/04/2015 avente ad oggetto “Statuto comunale. Modiche”

Il Consiglio comunale

Premesso

che l'art. 6 del Testo Unico degli Enti Locali D. lgs. 267/2000 recita, tra l'altro: “I comuni e le province adottano il proprio statuto. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.”;

che lo Statuto comunale di Francolise è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell'11 novembre 2004;

che all'articolo 83 sono disciplinate le modalità di modifica del citato Statuto;

Dato atto

che risulta necessario modificare l'articolo 13 comma 1 lettera c) inerente il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute del Consiglio comunale, sostituendo all'indicazione numerica puntuale una formula matematica, onde assicurare l'adeguamento automatico alle variazioni di composizione numerica dell'organo consiliare, come accaduto con la recente Legge 56/2014 nonché per la tutela delle minoranze ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico degli Enti Locali D. lgs. 267/2000;

che risulta opportuno prevedere che l'esecutività dei regolamenti comunali sia demandata alle previsioni di cui all'art. 134, senza le ulteriori dilazioni temporali di cui all'art. 16 commi 2 e 3;

che risulta necessario adeguare le previsioni sulla composizione numerica della Giunta comunale di cui all'art. 30 comma 1;

che risulta necessario abrogare il Capo III del Titolo III e segnatamente gli articoli 47, 48, 49 e 50 inerenti la figura del Difensore Civico, attesa l'abrogazione di tale figura ai sensi e per gli effetti del comma 186 dell'art. 2 della Legge 191/2009;

Visti i pareri di regolarità amministrativa resi sia dalla Responsabile del Servizio Amministrativo che dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del TUOEL;

[...]

con votazione unanime, resa e legalmente verificata

delibera

1) di modificare lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell'11 novembre 2004 nel seguente modo:

a) l'art. 13 comma 1 lettera c) è così modificato: “prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Sindaco: della metà più uno dei Consiglieri comunali assegnati per le sedute di prima convocazione e di un terzo dei consiglieri comunali assegnati per le sedute di seconda convocazione”

b) di abrogare i commi 2 e 3 dell'articolo 16;

c) di modificare il comma 1 dell'art. 30 nel seguente modo: “La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di assessori per come stabilito per Legge, compreso il Vice-Sindaco.”;

d) di abrogare gli articoli 47, 48, 49 e 50

2) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Campania, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno presso l'ufficio competente alla raccolta ufficiale degli Statuti comunali;

3) di specificare che le modifiche dello Statuto, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 del TUOEL D. lgs. 267/2000, entrano in vigore decorsi trenta giorni dall'affissione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio
prof. Alfredo Pratillo

Il Segretario comunale
dott. Francesco Nazzaro